



Il sindacato dell'Anief, l'associazione nazionale insegnanti e formatori, contesta la decisione

Castellammare, scuole accorpate: è protesta

Appello all'assessore regionale Turano perchè riveda la decisione

Michele Giuliano

CASTELLAMMARE

Nonsi placano le polemiche attorno alla scelta del governo regionale di rivedere l'assetto degli istituti comprensivi con importanti cambiamenti su Castellammare del Golfo. Il sindacato dell'Anief, l'associazione nazionale insegnanti e formatori, parla di trasformazione di 2 istituti in realtà in regola con le norme sul dimensionamento e il provvedimento viene bollato come «scelta incomprensibile dell'assessore re-

gionale all'Istruzione Mimmo Turano». L'istituto Manzoni di Buseto Palizzolo, fino a questo momento appartenente all'istituto Pitre di Castellammare, è stato aggregato al comprensivo Dante Alighieri di Valderice. Il Pitre quindi, che aveva con sé già il plesso Crispi, viene accorpato al plesso Mignosi della stessa cittadina castellammarese. Rimane invece inalterato l'altro istituto scolastico che fa capo al Pascoli. A questa ipotesi si erano invece espressi negativamente l'ufficio scolastico regionale, i sindacati e il Comune. «Abbiamo osservato - dichiara la presidente provinciale Anief di Trapani, Lidia Hernandez - che si andavano a trasformare 2 istituti che invece sono in regola con le attuali norme sul dimen-

sionamento, avendo entrambi più di 700 alunni, e creando disagi alle famiglie degli studenti e gravi ripercussioni sul personale docente». Infatti questi nuovi accorpamenti finiranno per far perdere le cattedre ad alcuni insegnanti, soprattutto delle

medie». Tutte le sigle sindacali avevano espresso all'unanimità parere favorevole al mantenimento della situazione attuale. «Le successive proposte deliberate durante il tavolo scolastico provinciale, invece - aggiunge la Hernandez -, non sono state comunicate alle organizzazioni sindacali, rimaste ignare, pertanto, delle successive decisioni in quanto mancanti di qualunque informativa. Solo successivamente abbiamo appreso che i sindaci presenti, a

maggioranza, avevano deciso per l'accorpamento del plesso di Buseto a Valderice». «Sulla vicenda dell'istituto comprensivo Pitre-Manzoni confidiamo in un ripensamento da parte dell'onorevole Turano - aggiunge il presidente regionale dell'Anief, Giovanni Portuesi - così come già fatto allo stesso tavolo regionale allorquando la proposta di aggregazione dell'Itg di Petrosino, appartenente all'istituto superiore di Mazara del Vallo, presso l'Is Damiani di Marsala, non ha trovato accogliamento da parte dell'assessore che ha scelto di lasciare immutata l'attuale situazione sebbene la proposta era stata voluta e votata dal tavolo scolastico provinciale». (*MIGI*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

